



DELIBERAZIONE N° 1582

SEDUTA DEL - 1 DIC. 2015

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DIPARTIMENTO

OGGETTO PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE BASILICATA 2007-2013.
MISURA 226 "RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE PRODUTTIVO FORESTALE E INTERVENTI PREVENTIVI".
APPROVAZIONE ELENCO BENEFICIARI AZIONE B CON RELATIVA SPESA AMMISSIBILE ASSENTITA PER L'ANNO 2015.

Relatore **ASSESSORE DIPARTIMENTO
POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI**

La Giunta, riunitasi il giorno **1 DIC. 2015** alle ore **15.00** nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello PITTELLA	Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>
2.	Flavia FRANCONI	Vice Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>
3.	Aldo BERLINGUER	Componente	<input checked="" type="checkbox"/>
4.	Luca BRAIA	Componente	<input checked="" type="checkbox"/>
5.	Raffaele LIBERALI	Componente	<input checked="" type="checkbox"/>

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **8** pagine compreso il frontespizio
e di N° **1** allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

- VISTA** la L.R. 02.03.1996, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** le L.R. 14.04.2000, n. 48 e n.34 del 06.09.2001;
- VISTO** il D.L.vo 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTE** le DD.GG.RR. n. 11 del 13/01/1998 e n. 637 del 03.05.2006;
- VISTA** la D.G.R. n. 637 del 03.05.2006 di modifica alla D.G.R. n. 2903 del 13.12.2004;
- VISTA** la D.G.R. n. 539 del 23.04.2008 di modifica alla D.G.R. n. 637 del 03.05.2006, concernente la Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e delle disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale – avvio del sistema informativo di gestione dei provvedimenti;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 06.09.2001, recante il “Nuovo Ordinamento Contabile della Regione Basilicata”;
- VISTO** il D. Lgs n. 118 del 23.06.2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;
- VISTO** il DPCM 28.12.2011- Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'art. 36 del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118;
- VISTO** il DPCM 28.12.2011- Individuazione delle amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'art. 36 del D.Lgs. 23 .06.2011 n. 118;
- VISTA** la D.G.R. n. 227 del 19.02.2014, avente per oggetto: Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta regionale” che ha definito la denominazione e gli ambiti di competenza dei dipartimenti regionali delle citate Aree istituzionali;
- VISTE** le deliberazioni da n. 229 a n. 234, adottate il 19.02.2014, con le quali la Giunta ha proceduto alla nomina dei Dirigenti Generali dei dipartimenti, nonché la DGR n. 235 del 25.02.2014 di parziale modifica della DGR n. 227/2014;
- VISTA** la D.G.R. n. 693 del 10.06.2014, con la quale ha ridefinito la configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle Aree Istituzionali “Presidenza della Giunta “ e “Giunta Regionale”;
- VISTA** altresì, la D.G.R. n. 694 del 10.06.2014, recante l'individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali per ciascun dipartimento e la declaratoria dei compiti loro assegnati e abroga la D.G.R. n.2017/05 e sue modifiche ed integrazioni, parzialmente modificata dalle DD.GG.RR. n. 689, 691, 771, 889, 1142 e 1147/2015;
- VISTA** la D.G.R. n. 695 del 10.06.2014, di conferimento degli incarichi di direzione delle Strutture dirigenziali dei Dipartimenti regionali dell'Area Istituzionali della “Presidenza della Giunta” e della “Giunta regionale”, ai dirigenti regionali a tempo indeterminato;
- VISTA** la D.G.R. n. 696 del 10.06.2014, di conferimento degli incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 2, commi 7 e 8, Legge Regionali 25 Ottobre 2010 n. 31;
- VISTE** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 179 del 19.02.2014, n. 357 del 27.03.2014, n. 524 del 09.05.2014 e n.630 del 26.05.2014, aventi per oggetto “Disposizioni concernenti il Patto di stabilità interno 2014”;
- VISTA** la L.R. n. 4 del 27.05.2015: “Collegato alla legge di stabilità regionale 2015”;
- VISTA** la L.R. n. 5 del 27.01.2015: “Legge di stabilità regionale 2015”;
- VISTA** la L.R. n. 6 del 27.01.2015: “Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2015 e Bilancio Pluriennale per il Triennio 2015 – 2017”;

- VISTA** la D.G.R. n.114 del 03.02.2015 “Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e missioni, programmi e titoli delle spese del “Bilancio di Previsione per l’Esercizio Finanziario 2015 e Bilancio Pluriennale per il Triennio 2015 – 2017, pubblicata sul B.U.R. n. 17 del 16.05.2014;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 13.08.2015 “Assestamento del Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2015: “Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2015 e Bilancio Pluriennale per il Triennio 2015 – 2017”, pubblicata sul B.U.R. n. 33 del 14.08.2015;
- VISTA** la D.G.R. n. 1108 del 31.08.2015 “Assestamento del Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015/2017”. L.R. 13.08.2015 n. 34. Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle missioni, programmi e macroaggregati;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 e ss.mm.ii del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), in particolare l’articolo 19, paragrafo 1;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1974/2006 e ss.mm.ii della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) ed in particolare l’articolo 9;
- VISTA** la Decisione della Commissione Europea n. C (2010) 1156 del 26 febbraio 2010, con la quale è stata approvata la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Basilicata per il periodo 2007/2013 e modificata la decisione della Commissione C(2008)736 del 18 febbraio 2008, recante approvazione del PSR;
- VISTI** i Regg. (CE) n. 1975/2006 e n. 65/2011 che stabiliscono le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio con riguardo all’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- VISTA** la DGR n. 532 del 18 marzo 2010 — P.S.R. FEASR 2007-2013, Presa d’atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2010) 1156 del 26.02.2010;
- VISTA** la Versione 5 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata 2007-2013, di cui alla DGR n. 266 dell’1 marzo 2001, di presa d’atto;
- VISTA** la D.G.R. n. 1480 del 05/08/2009 di approvazione delle Procedure attuative delle Misure di Investimento e delle Misure connesse alla Superficie del PSR Basilicata 2007/2013, successivamente rettificata dalla D.G.R. n. 1805 del 29/08/2009;
- VISTI** i Decreti Legislativi n. 165/1999 e n. 188/2000 ed il D.M. del 12 maggio 2010, in forza dei quali l’AGEA è riconosciuta Organismo Pagatore per la Basilicata;
- VISTA** la D.G.R. n. 897 del 21 luglio 2014 concernente il trasferimento del personale e delle funzioni di ARBEA, l’istituzione dell’Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA) e la nomina del responsabile;
- VISTA** la Decisione C(2014) 426 del 28/01/2014 relativa all’approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2007/2013;
- VISTA** la Decisione della Commissione Europea n. AGRI D/28399 del 26.11.2008, con la quale è stata rideterminata la ripartizione delle risorse assegnate alla Misura 226 del P.S.R. Basilicata 2007-2013, come segue:
- l’80% delle risorse della Misura per l’azione B
 - il 20% delle risorse del Misura per l’Azione A.

CONSIDERATO che, nell’ambito del P.S.R. Basilicata 2007-2013, è stata attivata la Misura 226 “RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE PRODUTTIVO FORESTALE E INTERVENTI

PREVENTIVI”, al fine di mettere in campo tutte le azioni possibili per prevenire il degrado del territorio e l’insorgere degli incendi boschivi;

VISTA la Determinazione n. 72/2010 del titolare dell’Ufficio Monocratico dell’AGEA che, in applicazione del sopra citato D.M. 20 dicembre 2006, introduce l’obbligo di inserire la clausola compromissoria in tutti gli atti amministrativi AGEA che comportano l’erogazione di risorse previste dalla Politica Agricola Comune;

VISTA la D.G.R. n. 1195 dell’1/10/2014 “PSR Basilicata 2007/2013 - Azioni finalizzate alla velocizzazione della spesa e ad una ottimale transizione verso il Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020”;

VISTO l’art. 1 del Capo I del Regolamento (UE) n. 1310/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, con il quale è stato stabilito che gli Stati membri hanno la facoltà di continuare ad assumere nel 2014 nuovi impegni giuridici nei confronti dei beneficiari relativamente alle misure di cui all’art. 20, ad eccezione della lettera a), punto iii), della lettera c), punto i), e della lettera d), e dell’art. 36 del regolamento (CE) n. 1698/2005, anche dopo l’esaurimento delle risorse finanziarie del periodo di programmazione 2007-2013, purchè la domanda di sostegno sia presentata prima dell’adozione del rispettivo programma di sviluppo rurale 2014-2020;

CONSIDERATO che gli interventi relativi alla Misura 226 rientrano nelle tipologie previste dall’art. 36 del regolamento (CE) n. 1698/2005 di cui al punto precedente;

CONSIDERATO che gli interventi previsti per la Misura 226 del PSR Basilicata 2007/2013 risultano conformi a quanto previsto dalla Proposta di Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, approvata con D.G.R. 928 del 21.07.2014, con particolare riferimento alla Mis. 8, Sottomisura 8.3 “Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”;

VISTA la L.R. 10.11.1998 n. 42 “Norme in materia forestale”;

VISTA la L.R. n. 11 del 26.05.2004 “Modifiche ed integrazioni alla Legge regionale 10.11.1998, n. 42 Norme in materia forestale”;

VISTO l’art. 3 del D.Lgs. n. 227 del 18 maggio 2001 “Orientamento e modernizzazione del settore forestale”;

VISTO l’art. 15 della Legge Regionale n. 26 del 30/12/2011, pubblicata sul B.U.R. n°44 del 2011, con il quale si modifica l’art. 4 della L.R. 10.11.1998 n. 42, precisando che, nelle more della definitiva e complessiva riorganizzazione del settore forestale, l’esercizio delle funzioni di cui alla presente legge è attuato per ambiti territoriali coincidenti con le Aree Programma, mediante i Comuni in forma singola o associata, di concerto con gli enti Statali e Regionali di gestione di Parchi Naturali. Per le attività che insistono sul territorio dei Comuni Capoluogo le relative funzioni possono essere delegate alle Amministrazioni Provinciali;

CONSIDERATO che l’art. 26 della L.R. n. 8/2014 “Legge di stabilità regionale 2014”, integrato dall’Art. 48 della L.R. n. 26 del 18.08.2014, prevede, tra l’altro, che “le funzioni di cui alla L.R. n.35/1995 ed alla L.R. n.42/1998 sono delegate alle Aree Programma, fino al completamento del processo di riordino del sistema di governo locale finalizzato a promuovere la trasformazione delle Aree Programma in Unione di Comuni anche montani”;

VISTA la D.G.R. n.796 del 07.06.2011, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione relativo all’istituzione delle “Aree Programma” che individua l’Amministrazione capofila quale ente di riferimento dei provvedimenti regionali di delega per gli aspetti amministrativi e contabili dell’Area Programma;

VISTA la D.C.R. n. 444 del 21.05.2013 “Approvazione delle Linee Programmatiche del settore forestale per il decennio 2013 - 2022 e Piano Operativo Annuale 2013”;

CONSIDERATO che il Dirigente dell’Ufficio Foreste e Tutela del Territorio del Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità è individuato quale Responsabile della Misura 226 – RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE PRODUTTIVO FORESTALE E INTERVENTI PREVENTIVI” del P.S.R. 2007-2013;

VISTA la D.G.R. n. 1604 del 22.12.2014, con la quale sono state approvate le Direttive di Attuazione della Misura 226 "RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE PRODUTTIVO FORESTALE E INTERVENTI PREVENTIVI"- Anno 2015, per una dotazione finanziaria complessiva di € 12.500.000,00;

PRESO ATTO che le suddette Direttive di Attuazione sono state pubblicate sul B.U.R.B. n.49 del 31.12.2014 e prevedono le seguenti tipologie d'intervento:

- ✓ Creazione ed avvio della manutenzione delle fasce antincendio e della viabilità interna ed esterna a fini antincendio;
- ✓ Realizzazione, sistemazione e miglioramento di invasi idrici per finalità antincendio;
- ✓ Interventi colturali finalizzati alla prevenzione degli incendi boschivi;
- ✓ Investimenti atti a sostituire progressivamente gli imboschimenti di specie alloctone con specie autoctone più idonee alle condizioni locali e a minore rischio di incendio.

VISTA la D.G.R. n. 200 del 24.02.2015, con la quale è stata prorogata la data di presentazione delle Domande di Aiuto, a valere sul bando approvato con D.G.R. n. 1604 del 22.12.2014, fino al 31.05.2015;

VISTA la D.G.R. n. 716 del 29.05.2015, che ha prorogato ulteriormente la data di presentazione delle Domande di Aiuto, sempre a valere sul bando approvato con D.G.R. n. 1604 del 22.12.2014, fino al 15.06.2015;

CONSIDERATO che:

- per accedere al sostegno della Misura 226 - anno 2015, i beneficiari dovevano compilare ed inserire nel portale AGEA/SIAN la domanda di aiuto entro e non oltre il 27.02.2015, termine successivamente prorogato fino al 15.06.2015;
- copia cartacea della Domanda di aiuto rilasciata telematicamente, doveva essere trasmessa al Responsabile di Misura congiuntamente al progetto esecutivo, in duplice copia, sempre nel rispetto dei termini sopra stabiliti, per il tramite dell'Ufficio Protocollo del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali;
- entro il termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla data di presentazione della domanda di aiuto iniziale, il beneficiario poteva presentare richiesta di modifica ai sensi dell'art. 11 della D.G.R. 1480 del 5 agosto 2009 e ss.mm.ii;
- l'istruttoria tecnico-amministrativa compete al Responsabile di Misura che, alla chiusura, redige apposito verbale;

CONSIDERATO altresì che, sempre il Responsabile di Misura, provvede alla notifica degli esiti istruttori ai soggetti proponenti ammessi e non ammessi;

CONSIDERATO che la Giunta regionale, su proposta del Responsabile di Misura, approva la graduatoria dei beneficiari, dei progetti ammessi e dei progetti finanziati con i relativi importi e che, nel caso in cui tutti i progetti risultano finanziabili, procede con l'approvazione di un elenco dei beneficiari in luogo della graduatoria;

VISTO il verbale relativo all'istruttoria espletata dall'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio, dalla lettura del quale si evincono i beneficiari definitivi della Misura 226 "RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE PRODUTTIVO FORESTALE E INTERVENTI PREVENTIVI" *Azione B Interventi finalizzati alla prevenzione* - Anno 2015 e la spesa assentita per ciascun progetto esecutivo presentato, da ritenersi parte integrante del presente deliberato;

SU PROPOSTA dell'Assessore al ramo;

AD UNANIMITA' di voti:

DELIBERA

- Di prendere atto dell'esito dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 226 del P.S.R. Basilicata 2007-2013, oltre che della individuazione dei beneficiari definitivi della Misura 226 - *Azione B Interventi finalizzati alla prevenzione* - Anno 2015 e della spesa assentita, per ciascun progetto esecutivo presentato.

- Di prendere, altresì, atto che tutte le domande di aiuto presentate per l'*Azione B Interventi finalizzati alla prevenzione* – Anno 2015 risultano ammesse e finanziabili, che non vi sono esclusi e che, pertanto, non è necessario procedere alla formulazione di una graduatoria dei beneficiari provvisoria, così come stabilito nelle Direttive di Attuazione della Misura 226 - Anno 2015, approvate con la D.G.R. n° 1604 del 22.12.2014.
- Di approvare, quindi, l'elenco dei beneficiari definitivi della Misura 226 "RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE PRODUTTIVO FORESTALE E INTERVENTI PREVENTIVI" - *Azione B Interventi finalizzati alla prevenzione* – Anno 2015, stilato in ordine decrescente di punteggio, unitamente alla spesa assentita per ciascun progetto esecutivo presentato, come segue:

Beneficiario	Punteggio Criteri di Selezione	Spesa assentita per progetto
A.P. LAGONEGRESE POLLINO	218	€ 2.696.600,48
A.P. BASENTO BRADANO CAMASTRA	199	€ 2.157.280,39
A.P. VULTURE ALTO BRADANO	198	€ 1.979.782,63
A.P. VAL D'AGRI	196	€ 1.880.793,50
A.P. METAPONTINO COLLINA MATERANA	189	€ 1.771.998,55
A.P. MARMO PLATANO MELANDRO	177	€ 689.510,50
A.P. BRADANICA MEDIO BASENTO	157	€ 954.681,39
AMM. PROV. POTENZA	9	€ 252.592,96
AMM. PROV. MATERA	9	€ 116.759,59
TOTALE		€ 12.499.999,99

- Di dare atto che, a seguito della verifica di ammissibilità a finanziamento, tutti i progetti esecutivi di cui sopra risultano finanziabili, nei limiti di spesa per ciascuno indicata.
- Di affidare la responsabilità della gestione dei lavori e della selezione dei fornitori di cui al sopracitato progetto esecutivo all'Ente beneficiario, responsabile per gli atti compiuti conseguenti alla predetta esecuzione, nonché la rendicontazione con le modalità stabilite nelle Direttive di attuazione di cui alla D.G.R. n. 1604 del 22.12.2014, facendo obbligo allo stesso Ente di acquisire preventivamente tutti i pareri o nulla-osta di Enti e/o Uffici necessari per la realizzazione del progetto in questione.
- Di stabilire che tutta la documentazione probatoria delle spese sostenute per l'attuazione degli interventi approvati deve essere conforme alle "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relativa allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" anno 2013 e che la stessa, trattandosi di Enti pubblici, deve essere tenuta presso la sede dell'Ente beneficiario ed a disposizione dell'Organismo pagatore per tutti i controlli che quest'ultimo riterrà opportuno effettuare.
- Di stabilire, inoltre, che:
 - il soggetto attuatore realizza l'intervento in aderenza al progetto esecutivo approvato e nel rispetto dei termini e delle disposizioni di Leggi Comunitarie, Statali e Regionali vigenti in materia;
 - il soggetto attuatore comunica tempestivamente al Responsabile di Misura ogni informazione giustificativa di variazioni tecnico-amministrative che possano dar luogo a modifiche rispetto al progetto esecutivo approvato;
 - la Regione Basilicata rimane estranea ad ogni rapporto nascente con i terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera e che, pertanto, il soggetto attuatore è responsabile, senza rivalsa nei confronti della Regione, di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza o per effetto dell'esecuzione degli interventi e delle attività connesse;
 - ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo oggetto del presente provvedimento, per qualsiasi motivo determinata, è a carico del Soggetto attuatore, che dovrà provvedervi con proprie risorse;

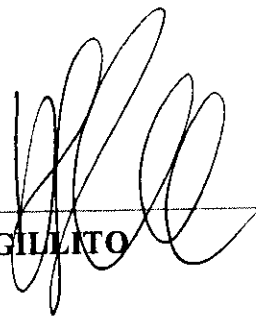
- la notifica del presente provvedimento equivale ad accettazione della concessione dell'Aiuto, nei tempi e nei modi previsti dalle direttive di cui alla D.G.R. n. 1604 del 22.12.2014, fatto salvo il caso in cui, nel termine di cinque giorni dalla formale notifica, non pervenga specifica comunicazione di non accettazione da parte del beneficiario.
- Di dare mandato al Responsabile della Misura 226 di notificare il presente atto a tutti gli Enti beneficiari dell'aiuto, all'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura, oltre che all'Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2007-2013 e di provvedere ad ogni altro successivo adempimento.
- Di procedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata (BURB) e sul sito web dedicato del PSR Basilicata 2007-2013 (www.basilicatapsr.it).

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.


Dott. Piernicola VIGGIANO

IL DIRIGENTE


Dott. Vincenzo SIGILLITO

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE BASILICATA 2007-2013.
MISURA 226 "RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE PRODUTTIVO FORESTALE E
INTERVENTI PREVENTIVI" ANNO 2015.**

**"APPROVAZIONE ELENCO BENEFICIARI FINALI AZIONE B - INTERVENTI FINALIZZATI ALLA
PREVENZIONE CON RELATIVA SPESA AMMISSIBILE ASSENTITA PER L'ANNO 2015".**

VERBALE ISTRUTTORIO

Premesso che:

- con D.G.R. n.678 del 14.05.2007 la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata 2007-2013;
- con Decisione della Commissione Europea C (2008) 736 del 18.02.2008 è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2007-2013;
- con Decisione della Commissione Europea C (2010) 1156 del 26.02.2010 è stata approvata la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Basilicata per il periodo 2007/2013 e modificata la decisione della Commissione C(2008)736 del 18.02.2008;
- con DGR n. 532 del 18.03.2010 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2010) 1156 del 26.02.2010;
- con l'art. 1 del Capo I del Regolamento (UE) n. 1310/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, è stato stabilito che gli Stati membri hanno la facoltà di continuare ad assumere nel 2014 nuovi impegni giuridici nei confronti dei beneficiari relativamente alle misure di cui all'art. 20, ad eccezione della lettera a), punto iii), della lettera c), punto i), e della lettera d), e dell'art. 36 del regolamento (CE) n. 1698/2005, anche dopo l'esaurimento delle risorse finanziarie del periodo di programmazione 2007-2013, purchè la domanda di sostegno sia presentata prima dell'adozione del rispettivo Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;
- gli interventi relativi alla Misura 226 del PSR Basilicata 2007/2013 rientrano nelle tipologie previste dall'art. 36 del regolamento (CE) n. 1698/2005 di cui al punto precedente;
- gli interventi previsti per la Misura 226 del PSR Basilicata 2007/2013 risultano conformi a quanto previsto dalla Proposta di Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, approvata con D.G.R. 928 del 21.07.2014, con particolare riferimento alla Misura 8, Sottomisura 8.3 "Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici";
- il dirigente pro-tempore dell'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio, è individuato quale responsabile della Misura 226 – RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE PRODUTTIVO FORESTALE E INTERVENTI PREVENTIVI" del P.S.R. 2007-2013;
- la Misura 226 "RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE FORESTALE E INTERVENTI PREVENTIVI" si articola nelle seguenti tipologie di azione:
 - ✓ Ricostituzione di boschi danneggiati da disastri naturali (terremoti, frane, inondazioni, valanghe, eruzioni vulcaniche) e dagli incendi (Azione A)



✓ Interventi finalizzati alla prevenzione (Azione B)

- con D.G.R. n° 1604 del 22.12.2014, pubblicata sul B.U.R.B. N.49 del 31.12.2014, sono state approvate le Direttive di Attuazione della Misura 226 "RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE PRODUTTIVO FORESTALE E INTERVENTI PREVENTIVI"- Anno 2015, per una dotazione finanziaria complessiva di € 12.500.000,00;
- con D.G.R. n. 200 del 24.02.2015, è stata prorogata la data di presentazione delle Domande di Aiuto, a valere sul bando approvato con D.G.R. n. 1604 del 22.12.2014, fino al 31.05.2015;
- con D.G.R. n. 716 del 29.05.2015, è stata ulteriormente prorogata la data di presentazione delle Domande di Aiuto, sempre a valere sul bando approvato con D.G.R. n. 1604 del 22.12.2014, fino al 15.06.2015;
- gli interventi previsti dall'Azione A sono attuabili limitatamente ai boschi percorsi dal fuoco, per i quali è certa l'identificazione nel rispetto dei vincoli temporali di cui all'art. 10 della Legge n. 353/2000, che vieta sulle superfici boscate percorse da incendi le attività di imboscimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche per i cinque anni successivi all'evento;
- la rilevazione delle superfici boscate percorse dal fuoco è attuata mediante il Catasto delle Zone Boscate percorse dal fuoco, in fase di completamento, ragione per cui allo stato attuale è attivabile la sola azione B – Interventi finalizzati alla prevenzione;
- le Direttive di Attuazione approvate con D.G.R. n° 1604 del 22.12.2014, per l'Azione B – Interventi finalizzati alla prevenzione, prevedono le seguenti tipologie d'intervento:
 - ✓ Creazione ed avvio della manutenzione delle fasce antincendio e della viabilità interna ed esterna a fini antincendio;
 - ✓ Realizzazione, sistemazione e miglioramento di invasi idrici per finalità antincendio;
 - ✓ Interventi colturali finalizzati alla prevenzione degli incendi boschivi;
 - ✓ Investimenti atti a sostituire progressivamente gli imboscimenti di specie alloctone con specie autoctone più idonee alle condizioni locali e a minore rischio di incendio;
- per accedere al sostegno della Misura 226 - Anno 2015, i beneficiari dovevano compilare ed inserire nel portale AGEA/SIAN la domanda di aiuto entro e non oltre il 27.02.2015, termine successivamente prorogato fino al 15.06.2015;
- copia cartacea della Domanda di aiuto rilasciata telematicamente doveva essere trasmessa al Responsabile di Misura congiuntamente al progetto esecutivo, in duplice copia, sempre nel rispetto dei termini sopra stabiliti, per il tramite dell'Ufficio Protocollo del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali;
- entro il termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla data di presentazione della domanda di aiuto iniziale, il beneficiario poteva presentare richiesta di modifica ai sensi dell'art. 11 della D.G.R. 1480 del 5 agosto 2009 e ss.mm.ii;
- l'istruttoria tecnico-amministrativa compete al Responsabile di Misura che, al completamento della stessa, redige apposito verbale;
- la Giunta regionale, su proposta del Responsabile di Misura, procede all'approvazione della graduatoria dei beneficiari, dei progetti ammessi e dei progetti finanziati con i relativi importi.

Tutto ciò premesso

si forniscono di seguito i dettagli dell'iter istruttorio posto in essere per la definizione dell'elenco dei beneficiari finali della Misura 226 "RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE PRODUTTIVO FORESTALE E INTERVENTI PREVENTIVI" - *Azione B Interventi finalizzati alla prevenzione* - Anno 2015.



Entro il termine previsto del 15.06.2015, risulta acquisita all'Ufficio Protocollo del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali - Ufficio Foreste e Tutela del Territorio, copia della domanda di aiuto con relativo progetto esecutivo, in duplice copia, dei sottoelencati Enti:

ENTE RICHIEDENTE	Acquisizione Domanda di Aiuto a sistema	Trasmissione al protocollo dipartimentale	Data
Area Programma Marmo Platano Melandro	26/05/15	n. 119252	29/05/15
Area Programma Val d'Agri	27/05/15	n. 118739	28/05/15
Amm. Provinciale di Potenza	28/05/15	n. 119667	29/05/15
Area Programma Lagonegrese Pollino	29/05/15	n. 120689	03/06/15
Area Programma Basento Bradano Camastra	10/06/15	n. 125685	10/06/15
Area Programma Vulture Alto Bradano	11/06/15	n. 127429	12/06/15
Area Programma Bradanica Medio Basento	15/06/15	n. 128107	15/06/15

Entro il termine del 30.06.2015 (data ultima per la presentazione della modifica della domanda di aiuto iniziale) si sono avvalsi di tale possibilità, esplicitamente prevista nelle direttive di attuazione della Misura, i sottoelencati Enti:

ENTE RICHIEDENTE	Acquisizione Domanda di Aiuto a sistema	Trasmissione al Protocollo dipartimentale
Amm. Provinciale di Matera	12/06/15	n. 128012 del 15/06/15
Area Programma Metapontino Collina Materana	30/06/15	n. 140075 del 04/07/15

Si evidenzia che le direttive, al paragrafo procedure di Attuazione, prevedono sia per l'inserimento della domanda di Aiuto iniziale nel portale Agea/Sian, sia per la successiva trasmissione della copia cartacea con annesso progetto esecutivo al protocollo dipartimentale, il rispetto del termine stabilito del 15.06.2015.

Il medesimo bando nulla precisa per quanto concerne la trasmissione cartacea della domanda di modifica di quella iniziale ponendo, di contro, quale obbligo, la presentazione nel termine massimo di 15 giorni dalla data di presentazione della domanda iniziale.

Tutti i richiedenti risultano aver preliminarmente costituito ed aggiornato il fascicolo unico aziendale di cui al D.P.R. n.503/1999 e risultano appartenere alle categorie di beneficiari previsti per la Misura 226, in quanto Comuni o Associazioni di Comuni ricadenti nel territorio della Regione Basilicata.

L'istruttoria tecnico-amministrativa ha consentito di verificare, per ciascuno dei 9 richiedenti, la corrispondenza tra il contributo richiesto in sede di domanda di aiuto/domanda di modifica e l'importo del progetto esecutivo che, conformemente a quanto indicato nella direttiva 2015 della Misura 226, è risultato costituito dai seguenti elaborati:

➤ **Relazione tecnico illustrativa** costituita da:

I) **DESCRIZIONE DELL'AREA** con:

- Inquadramento territoriale
- Riferimenti catastali
- Caratteri geomorfologici
- Caratteristiche climatiche



- Inquadramento fitoclimatico

- II) DESCRIZIONE DEI PRECEDENTI CRITERI DI GESTIONE DEL SITO DI INTERVENTO
- II) DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE
- IV) EPOCA DI REALIZZAZIONE E CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI
- V) RIPARTIZIONE DELLA MANODOPERA DISPONIBILE PER TIPOLOGIE E PERIODO DI LAVORO

➤ e dai seguenti **Allegati progettuali**:

- Corografia con l'ubicazione delle singole aree di intervento;
- Planimetrie catastali con esatta individuazione delle aree di intervento;
- Computo metrico estimativo calcolato secondo il prezzario approvato con D.G.R. n.630 del 06.05.2008;
- Particolari costruttivi delle opere da eseguire;
- Documento di valutazione dei rischi e Piano di sicurezza di cui al D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ed ii.;
- Documentazione fotografica;
- Scheda dei possibili effetti ambientali;
- Quadro riassuntivo degli interventi da eseguire con l'indicazione delle quantità totali e degli importi di spesa.

In aggiunta alla documentazione sopra esplicitata, ciascun Ente richiedente, ha presentato specifiche autorizzazioni ad utilizzare le particelle catastali interessate dall'intervento PSR, rilasciate dall'Ente proprietario.

Gli interventi previsti nei progetti esecutivi istruiti risultano coerenti con le tipologie previste dalle direttive di attuazione della Misura 226, in quanto relative a:

- Creazione ed avvio della manutenzione straordinaria delle fasce antincendio e della viabilità interna ed esterna a fini antincendio³;
- Realizzazione, sistemazione e miglioramento di invasi idrici per finalità antincendio;
- Interventi colturali finalizzati alla prevenzione degli incendi boschivi;
- Investimenti atti a sostituire progressivamente gli imboschimenti di specie alloctone con specie autoctone più idonee alle condizioni locali e a minore rischio di incendio.

Alla luce di quanto emerso in sede di istruttoria tutti i progetti esecutivi presentati a valere *sull'Azione B Interventi finalizzati alla prevenzione* sono risultati ammissibili a finanziamento, poiché rispondenti alle Direttive di Attuazione della Misura 226 – Anno 2015, approvate con la D.G.R. n. 1604 del 22.12.2014 e, quindi, non vi sono esclusi.

Si è proceduto, quindi, alla definizione dei beneficiari finali sulla base dei criteri di selezione relativi all'Azione B – Interventi finalizzati alla prevenzione, così come approvati nell'ambito delle suddette Direttive di Attuazione e che di seguito si riportano:

- Numero dei Comuni interessati dagli interventi progettuali (a)
- Estensione delle superfici pubbliche percorse da incendio, nell'anno precedente alla presentazione del progetto, dei Comuni interessati dagli interventi (b)

³ Per mantenere intatta la funzionalità ed efficacia ai fini della prevenzione, è possibile attuare interventi di manutenzione ordinaria (Reg. 1974/2006 art.33 comma 1).



- Indice di boscosità dei Comuni interessati dagli interventi progettuali (c)
- Superficie ricompresa in Aree protette (Parchi Nazionali e Regionali e Aree Rete Natura 2000) dei Comuni interessati dagli interventi progettuali (d)
- Incidenza della superficie vincolata pubblica (RD 3267/1923) in rapporto a quella vincolata totale dei Comuni interessati dagli interventi progettuali (e)
- Estensione delle superficie pubbliche percorse da incendio elaborate su dati statistici per il periodo 1999-2003 dei Comuni interessati dagli interventi progettuali (f)
- Incidenza delle categorie fisionomiche di I° livello con elevato potenziale pirologico rispetto alla superficie boscata totale rilevata dalla Carta Forestale della Regione Basilicata dei Comuni interessati dagli interventi progettuali (g).

L'elaborazione dei parametri posti a base di ciascun criterio di selezione ha consentito di attribuire, per ciascuno di essi uno specifico punteggio, così come evidenziato nella tabella che segue.

Il computo totale dei singoli punteggi attribuiti ha determinato il punteggio complessivo dell'Ente e, quindi, l'elenco dei beneficiari della Misura 226 - Azione B - Anno 2015, che di seguito si riporta:

CRITERI DI SELEZIONE	- a -	- b -	- c -	- d -	- e -	- f -	- g -	TOTALE
Enti richiedenti	Punti	Punti	Punti	Punti	Punti	Punti	Punti	Punteggio
A.P. LAGONEGRESE POLLINO	84	26	0	20	32	27	29	218
A.P. BASENTO BRADANO CAMASTRA	84	21	0	20	32	21	21	199
A.P. VULTURE ALTO BRADANO	84	18	0	18	38	22	18	198
A.P. VAL D'AGRI	84	20	0	20	31	20	21	196
A.P. METAPONTINO COLLINA MATERANA	84	17	0	17	17	19	35	189
A.P. MARMO PLATANO MELANDRO	84	15	0	15	33	15	15	177
A.P. BRADANICA MEDIO BASENTO	78	13	0	13	13	17	23	157
AMM. PROV. POTENZA	2	1	0	1	3	1	1	9
AMM. PROV. MATERA	2	1	0	1	1	1	3	9

Nella tabella successiva sono evidenziati, invece, per ciascuno dei beneficiari definitivi individuati sulla base dei criteri di selezione sopra riportati, il punteggio totale attribuito e la spesa assentita per ciascun progetto esecutivo presentato:

Beneficiario	Punteggio	Spesa assentita per progetto
A.P. LAGONEGRESE POLLINO	218	€ 2.696.600,48
A.P. BASENTO BRADANO CAMASTRA	199	€ 2.157.280,39
A.P. VULTURE ALTO BRADANO	198	€ 1.979.782,63
A.P. VAL D'AGRI	196	€ 1.880.793,50
A.P. METAPONTINO COLLINA MATERANA	189	€ 1.771.998,55
A.P. MARMO PLATANO MELANDRO	177	€ 689.510,50
A.P. BRADANICA MEDIO BASENTO	157	€ 954.681,39
AMM. PROV. POTENZA	9	€ 252.592,96
AMM. PROV. MATERA	9	€ 116.759,59
TOTALE		€ 12.499.99,99



Si evidenzia che l'ammontare complessivo della spesa assentita è pari ad € 12.499.999,99 e che i progetti esecutivi presentati dai beneficiari, così come individuati nel prospetto di cui sopra, risultano finanziabili nei limiti di spesa per ciascuno indicata, così come risultata a seguito della verifica di ammissibilità a finanziamento degli stessi.

Si precisa, inoltre, che tutte le domande di aiuto presentate risultano ammesse e finanziabili, che non vi sono esclusi e che, pertanto, non è necessario procedere alla formulazione di una graduatoria provvisoria dei beneficiari della Misura 226 - Azione B - Anno 2015 del PSR Basilicata 2007-2013.

Per tutto quanto sopra esposto,

considerato che l'istruttoria tecnico-amministrativa delle n. 9 domande di aiuto presentate, con annessi progetti esecutivi, si è conclusa con esito positivo, è possibile procedere all'approvazione dell'**elenco dei beneficiari definitivi della Misura 226 - Azione B - Anno 2015 ed alla relativa spesa assentita**, per un totale di € 12.499.999,99, suddivisi così come evidenziato nella tabella che precede.

Potenza, li 30 Novembre 2015

IL RESPONSABILE DELLA P.O.
Dott. Piernicola VIGGIANO

IL RESPONSABILE DELLA MISURA
Dott. Vincenzo SIGILLITO

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

No. Luca

IL PRESIDENTE

f. Fiorani

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

3.12.2015

al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

P. B...

